*** da presentare contestualmente all'istanza, pena irricevibilità**

<table>
<tr><th></th><th colspan="2">NUOVA AUTORIZZAZIONE</th><th>RINNOVO</th><th>AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA</th></tr>
<tr><td></td><td>per nuovo scarico</td><td>– autorizzazione scaduta e mancato rinnovo nei tempi
– revoca della precedente autorizzazione
– per variazione del bacino di utenza e /o del ciclo depurativo
– per ampliamento e/o ristrutturazione con contestuale variazione del ciclo depurativo
– variazione di destinazione d'uso dell'insediamento</td><td></td><td>solo per impianti pubblici</td></tr>
<tr><td>STAC 02*</td><td colspan="4">Domanda sottoscritta dal titolare dell'insediamento o dell'attività da cui origina lo scarico.

Se il titolare dello scarico è un Ente pubblico la domanda deve essere sottoscritta dal Sindaco o da Responsabile dell'Ufficio (non occorre assolvere l'imposta di bollo).
Se il titolare dello scarico è il Gestore del Servizio Idrico integrato la domanda deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale, corredata da documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo.</td></tr>
<tr><td>Quietanza*</td><td colspan="4">Pagamento spese di istruttoria</td></tr>
<tr><td>Marca da bollo*</td><td colspan="4">Ricevuta del pagamento effettuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente oppure Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo (salvo le esenzioni previste dalla normativa)</td></tr>
<tr><td>Fotocopia documento</td><td colspan="4">Sottoscritta in originale di valido documento di riconoscimento del richiedente</td></tr>
<tr><td>Relazione tecnica</td><td colspan="2">Tipologia dell'impianto di depurazione, redatta e firmata da tecnico abilitato, contenente:
• verifica dimensionale dell'impianto;
• relazione di calcolo (con l'indicazione dei dati di progetto);
• fasi del trattamento di depurazione, caratteristiche qualitative e quantitative delle acque reflue da trattare, con relativo schema a blocchi
• Tempi di attivazione dello scarico (se discontinuo)
• presenza e relativa taratura dello sfioratore di piena in testa all'impianto;
• la ripartizione dei carichi idraulici nelle varie fasi di trattamento
• modalità di smaltimento delle acque reflue depurate;

Tra i dati di progetto <u>devono</u> essere indicati:
• numero di utenti allacciati alla fognatura recapitante al depuratore
• elenco degli insediamenti industriali allacciati in fognatura e scarichi di emergenza

Attività svolta e uso delle acque e dell'origine dei reflui redatta e firmata da tecnico abilitato, contenente:
• per i consorzi e i condomini, descrizione delle attività svolte dagli insediamenti presenti e delle responsabilità tra il titolare dello scarico finale e coloro che convogliano le acque reflue provenienti dai lori insediamenti a monte dello scarico;
• per gli insediamenti industriali, descrizione dettagliata del processo di lavorazione e l'indicazione delle materie prime che intervengono nel processo;
• per le isole ecologiche, descrizione delle varie aree di stoccaggio per tipologia di rifiuto, tipologia delle coperture, modalità di gestione rifiuti;</td><td rowspan="2">Nel caso in cui la Relazione allegata ad istanze precedenti, non riporti quanto richiesto per "nuova autorizzazione" è necessario presentare un aggiornamento</td><td rowspan="2">Tipologia dell'impianto di depurazione, redatta e firmata da tecnico abilitato, contenente:
• motivazioni della richiesta di deroga ai limiti di legge
• descrizione dell'impianto ante e post-operam
• descrizione dei lavori di adeguamento
• limiti di legge in deroga richiesti</td></tr>
<tr><td>-</td><td>- In caso di revoca della precedente autorizzazione:
provvedimenti adottati e sugli interventi effettuati per il ripristino dell'efficienza dell'impianto di depurazione

- In caso di ampliamento e/o ristrutturazione:
relazione sulle modifiche apportate</td></tr>
<tr><td>Elaborato grafico*</td><td colspan="2">Planimetria generale della zona servita, su unica tavola, firmato da tecnico abilitato con firma digitale valida, contenente:
• reti fognanti afferenti all'impianto di depurazione - distinte a seconda della natura delle acque convogliate (acque domestiche, di processo, di prima pioggia, meteoriche, di raffreddamento);
• l'ubicazione degli eventuali pozzi utilizzati per l'approvvigionamento idrico;
• localizzazione dell'impianto di depurazione e del relativo punto di scarico nel ricettore finale in coordinate WGS84;
• stralcio catastale con indicazione del lotto relativo all'insediamento ed il tracciato della condotta di scarico, dal pozzetto di ispezione al punto di immissione nel corpo recettore finale;
• planimetria con pianta e sezione dell'impianto di depurazione, con legenda esplicativa delle parti che lo compongono
• schema a blocchi
• (per scarichi domestici) ubicazione e sviluppo dell'eventuale sistema di subirrigazione;
• (per impianti urbani) elenco scaricatori di piena e dei by-pass relativi alla rete fognante afferente al depuratore, con indicazione di:
- indirizzo, coordinate geografiche WGS84,
- corpo ricettore
- per gli scaricatori di piena, rapporto di diluizione rispetto alla portata nera media.
Si precisa che le scale di rappresentazione dei precedenti punti devono essere adeguate al relativo contenuto.</td><td>Planimetria generale della zona servita, su unica tavola, firmato da tecnico abilitato, contenente pianta e sezione dell'impianto di depurazione, ante e post-operam.</td></tr>
</table>

	NUOVA AUTORIZZAZIONE		RINNOVO	AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA
Cronoprogramma	-	-	-	Cronoprogramma dei lavori di adeguamento del depuratore, firmato e timbrato da tecnico abilitato, che riporti esplicitati i limiti tabellari chiesti in deroga alla normativa vigenti nella relativa fase dei lavori e le tabelle di riferimento per i restanti parametri
Modello 1C-7C	Scheda catasto debitamente compilata		-	Eventuale aggiornamento (punto e/o portata dello scarico, scaricatori di piena)
STAC 03	*(non per impianti pubblici)* Scheda consumi idrici			
STAC 04*	Dichiarazione firmata da tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere realizzate agli elaborati presentati con firma **digitale valida**			
STAC 05	*(solo per scarichi di acque reflue industriali)* Dichiarazione uso sostanze indicate nella Tab. 5 All. 5, Parte Terza, al D.lgs.152/2006			-
STAC 06	-	-	Dichiarazione attestante che l'impianto di depurazione e/o l'insediamento non hanno subito modifiche rispetto a quanto dichiarato nella precedente domanda di autorizzazione	-
Relazione idrogeologica	A firma di geologo iscritto all'ordine relativa al corpo recettore dello scarico. Le modalità di verifica e di redazione della relazione sono disponibili nello STAC 01.3	Eventuale aggiornamento		-
Autorizzazione ai fini idraulici o analoghe *	Estremi autorizzazione ai fini idraulici rilasciata dagli Uffici competenti	Per scarichi esistenti **prima del 2001**, non in possesso di autorizzazione, è necessario presentare: • Asseverazione ai fini idraulici sottoscritta da tecnico abilitato (modello predisposto "Dichiarazione asseverata ai fini idraulici") e un atto tra i seguenti: a) Copia della delibera di approvazione del progetto relativo alla realizzazione dell'impianto b) Dichiarazione di regolarità edilizia e urbanistica firmata da tecnico comunale c) estremi dell'autorizzazione comunale con cui la condotta di scarico è stata realizzata oppure del titolo edilizio che ne ha autorizzato la realizzazione **In altri casi e in mancanza dei documenti di cui sopra** è necessario presentare presso gli Uffici competenti domanda di autorizzazione ai fini idraulici. In caso di **ampliamento:** domanda di parere ai fini idraulici all'Ufficio Difesa del Suolo di questa Amministrazione e al CBTAR per quanto di competenza.		Per nuovi scarichi estremi autorizzazione ai fini idraulici rilasciata dagli Uffici competenti
Presenza della pubblica fognatura	*(solo per scarichi inferiori a 2000 A.E.)* Ai sensi dell'art. 28 delle NTA all"'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela delle Acque" approvato con DCR n. 18/2018 esito della richiesta di allaccio o attestazione comunale di impossibilità di allaccio alla pubblica fognatura.			
Elenco delle sostanze pericolose, pericolose prioritarie	*(solo per scarichi urbani e industriali)* Elenco delle sostanze pericolose, pericolose prioritarie e di altri inquinanti chimici, di cui all'art. 34 c. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate all'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela delle Acque, che sono o che potrebbero essere potenzialmente presenti nello scarico di cui si chiede autorizzazione			
Piano di emergenza	*(solo per impianti pubblici che non hanno ancora presentato il piano*) Approvato dall'AATO competente, che, ai sensi del DPCM 4/3/1996, punto 8.3.8, "consenta di effettuare interventi sulla rete fognaria e sugli impianti di depurazione limitando al massimo i disservizi e tutelando la qualità dei corpi ricettori";			-